Missione insostituibile del sacerdote

Nel Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo, il Santo Padre ha ricevuto alcuni Presuli della Conferenza Nazionale dei Vescovi del Brasile. Ecco una sintesi del discorso che ha loro rivolto.

08/10/2009

In merito alle prerogative dei membri della Chiesa, il Papa ha affermato che "l'identità specifica dei

fedeli ordinati e dei laici è intesa nella diversità essenziale fra sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune, per cui è necessario evitare la secolarizzazione dei sacerdoti e la clericalizzazione dei laici".

"In tale prospettiva" - ha proseguito il Santo Padre - "i fedeli laici devono impegnarsi ad esprimere nella realtà, anche attraverso l'impegno politico, la visione antropologica cristiana e la dottrina sociale della Chiesa. I sacerdoti devono continuare ad essere lontani dalla politica, per favorire l'unità e la comunione di tutti i fedeli e per poter essere un punto di riferimento per tutti".

Benedetto XVI ha segnalato che: "la scarsità nel numero di presbiteri non giustifica una partecipazione più attiva e numerosa dei laici. In realtà nella misura in cui i fedeli sono consapevoli delle loro responsabilità

nella Chiesa, tanto più risalta la realtà specifica ed il ruolo insostituibile del sacerdote quale pastore di tutta la comunità, testimone di autenticità della fede e dispensatore in nome di Cristo dei misteri della salvezza".

"La funzione del presbitero è essenziale e insostituibile per l'annuncio della Parola e la celebrazione dei sacramenti, soprattutto dell'Eucaristia. (...) Per cui è urgente chiedere al Signore di inviare operai per la sua messe; è necessario che i sacerdoti esprimano la gioia della fedeltà alla propria identità con l'entusiasmo per la missione".

Il Papa ha sottolineato che "la mancanza di sacerdoti non deve considerarsi una situazione normale o tipica del futuro" ed ha esortato i Vescovi ad "unire gli sforzi per suscitare nuove vocazioni sacerdotali

e trovare i pastori indispensabili per le vostre Diocesi, aiutandovi vicendevolmente perché tutti dispongano di presbiteri con una buona formazione e in buon numero, per sostenere la vita di fede e la missione apostolica dei fedeli".

Ricordando il 150 anniversario della morte del Santo Curato d'Ars, che quest'anno la Chiesa commemora con l'Anno Sacerdotale, Benedetto XVI ha affermato che San Jean-Marie Vianney "continua ad essere un modello attuale per i presbiteri, soprattutto nel vivere il celibato quale esigenza del dono totale di se stessi, espresso da quella carità pastorale che il Concilio Vaticano II presenta come centro unificatore dell'essere e dell'operare del sacerdote".

Il Santo Padre ha concluso il suo discorso assicurando i Presuli che "già si manifestano numerosi segni di

speranza per il futuro delle Chiese particolari, un futuro che Dio sta preparando attraverso la dedizione e la fedeltà con la quale esercitate il vostro ministero episcopale".

VIS

pdf | documento generato automaticamente da https://opusdei.org/it-ch/article/missione-insostituibile-del-sacerdote/ (17/12/2025)